

Treviso, 28 Ottobre 2009

CIRCOLARE N. 16/2009

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

## OGGETTO: Versamento 2° ACCONTO IMPOSTA ANNO 2009.

Ricordiamo che il prossimo **lunedì 30 Novembre 2009** le persone fisiche, le società di persone ed i soggetti ad esse equiparati e le società di capitali dovranno provvedere al versamento della seconda rata di acconto d'imposta sui redditi prodotti nell'anno 2009.

### METODI DI DETERMINAZIONE DEGLI ACCONTI

L'entità della seconda rata di acconto è pari al 60% dell'acconto complessivo, la cui base di calcolo, in base alla normativa vigente ed applicando il metodo storico, è la seguente:

#### PERSONE FISICHE

- IMPOSTA IRPEF-IRAP > 99% RIGO DIFFERENZA del quadro RN di Unico 2009;
- IMPOSTA IRAP > 99% RIGO IMPOSTA DOVUTA del quadro IRAP di Unico 2009;

#### SOCIETA' DI PERSONE

- IMPOSTA IRAP > 99% RIGO IMPOSTA DOVUTA del quadro IRAP di Unico 2009;

#### SOCIETA' DI CAPITALI

- IMPOSTA IRES >100% RIGO DIFFERENZA del quadro RN di Unico 2009
- IMPOSTA IRAP >100% IMPOSTA DOVUTA del quadro IRAP di Unico 2009;

Lo Studio provvederà dunque al calcolo di quanto dovuto in base al **metodo cosiddetto storico**, applicando i criteri sopra esposti.

Qualora, sulla base di una stima di reddito presunto, per l'anno 2009, sensibilmente inferiore rispetto ai redditi conseguiti nell'anno 2008 e presi come base di calcolo, si ritenesse di dover rivedere gli importi comunicati dallo studio e calcolati come sopra, Vi preghiamo di contattarci entro e non oltre il **20 Novembre 2009**, per operare i relativi calcoli.

Nei casi più evidenti, legati sostanzialmente a situazioni contabili anno 2009, da noi predisposte ed elaborate, sarà nostra cura operare già una revisione degli importi dovuti che, in ogni caso, andrà poi concordata con il cliente stesso.

E' opportuno sottolineare che applicando il **metodo previsionale** il soggetto interessato può incorrere nel **rischio** di effettuare una stima inesatta dell'imposta dovuta e di versare, conseguentemente, un importo inferiore a quello effettivamente dovuto, esponendosi così ad eventuali sanzioni.

Alla luce di quanto esposto, e considerando che il contribuente è libero di scegliere il metodo a lui più favorevole, lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o ricalcoli.

Nei prossimi giorni, qualora dovuti, Vi trasmetteremo i modelli F 24 relativi a detti importi.

Cordiali saluti.

Lo Studio